

Rivoluzione additive

PIÙADDITIVE: IL NUOVO PROGETTO ESPOSITIVO DEDICATO ALLA FILIERA DELLE TECNOLOGIE ADDITIVE OSPITATO DA 33.BI-MU. LE OPINIONI DI ALCUNI ESPOSITORI.

a cura della Direzione Tecnica Ucima - Sistemi per Produrre

EFIM-Ente Fiere Italiane Macchine, società specializzata nell'organizzazione di eventi fieristici dedicati all'industria del bene strumentale, nell'ambito di 33.BI-MU - in scena a fieramilano Rho dal 12 al 15 ottobre 2022 - presenterà "piùAdditive", il progetto espositivo dedicato alla filiera delle tecnologie additive.

L'iniziativa, patrocinata da AITA-Associazione Italiana Tecnologie Additive, nasce con lo scopo di creare un appuntamento dedicato a un settore - quello additivo - in continua crescita. Del resto i repentini cambiamenti del mercato, le nuove esigenze del comparto e la costante innovazione di molteplici aree di applicazione hanno reso il segmento della manifattura additiva uno dei più rilevanti grazie alla sua versatilità, efficienza e sostenibilità.

Il focus dell'iniziativa sarà l'offerta internazionale di macchine, materiali, software, prodotti, soluzioni per il collaudo e il post processing, software e servizi correlati all'Additive Manufacturing, la cui presenza risulta sempre più diffusa in tutti i principali comparti

del manifatturiero (aerospaziale, automobilistico, biomedicale, Oil&Gas, food eccetera).

Protagonisti dell'esposizione saranno produttori, centri di servizio, università e rappresentanti del mondo accademico e della ricerca e start up, che andranno a rappresentare con una visione completa le componenti del settore additivo. Le aziende che parteciperanno al progetto avranno l'occasione di presentare attività e innovazioni tecnologiche in un contesto ricco di opportunità. Infatti accanto a 33.BI-MU, contenitore decisamente interessante per i produttori di Additive Manufacturing si svolgerà, in piena concomitanza, Xylexpo, biennale internazionale delle tecnologie per la lavorazione del legno

Dall'alto: nell'ambito di 33.BI-MU andrà in scena "piùAdditive", il progetto espositivo dedicato alla filiera delle tecnologie additive

piùAdditive è un'iniziativa patrocinata da AITA-Associazione Italiana Tecnologie Additive

e dei componenti per l'industria del mobile che si terrà nei padiglioni limitrofi. In questo senso, gli espositori di piùAdditive si ritroveranno parte di un grande e unico appuntamento espositivo dedicato al manifatturiero, capace di richiamare oltre 100.000 visitatori, in rappresentanza di tutti i principali settori produttivi.

Detto questo piùAdditive sarà molto più di uno spazio espositivo evidenziando, in maniera trasversale, le opportunità che il settore offre a tutti i comparti industriali dal punto di vista della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'esposizione di tecnologia e di applicazioni sarà infatti completata da una ricca sessione di incontri di approfondimento e di iniziative di informazione dedicate all'Additive Manufacturing realizzate anche in collaborazione con ADACI-Associazione Italiana Acquisti e Supply Management.

In particolare, quattro saranno i temi



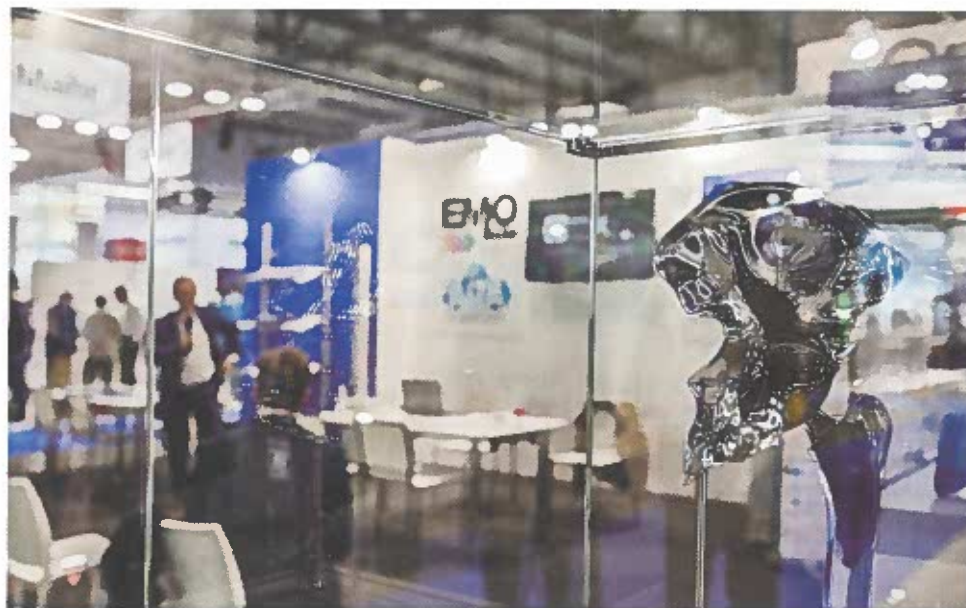
fondamentali trattati da piùAdditive: supply chain ed economia circolare; materiali e tecnologie innovative per acquisti e progettazione; Additive Manufacturing nell'innovazione della supply chain; impatti economici di queste innovazioni.

Desk informativo dedicato agli operatori presenti in fiera, momenti di approfondimento culturale tematico ad hoc, una tavola rotonda pensata per raccogliere le testimonianze di end user dei principali settori di sbocco, un calendario di incontri B2B volti a favorire sinergie e a stimolare opportunità di collaborazione tra gli attori delle filiere, un ragionato programma di visite (tecniche) guidate alla scoperta dell'offerta degli espositori di piùAdditive per conoscere l'offerta delle loro nuove soluzioni sono le principali iniziative che saranno messe in campo nei quattro giorni di manifestazione espositiva.

Il grande lavoro di approfondimento culturale, frutto anche del tandem costituito dalle associazioni AITA-ADACI, permetterà al nuovo progetto di creare conoscenza e opportunità di business per tutte le aziende protagoniste, gettando così le basi affinché piùAdditive possa divenire l'appuntamento di riferimento per gli operatori interessati a questa tecnologia. L'appuntamento con piùAdditive è a 33.BI-MU, dal 12 al 15 ottobre nei padiglioni espositivi di fiera Milano Rho. Informazioni aggiornate su bimu.it.



Luigi Galdabini, Presidente AITA



Tecnologie additive: cresce l'utilizzo

Luigi Galdabini, Presidente di AITA-Associazione Italiana Tecnologie Additive, nell'ambito di una recente intervista incentrata sul valore del segmento dell'additivo ha affermato che «l'industria italiana, già nel breve-medio periodo, vedrà un crescente utilizzo delle tecnologie additive nei propri processi manifatturieri». Due sono le ragioni. La prima è di natura tecnico-tecnologica: le caratteristiche peculiari di questa tipologia di produzione la rendono estremamente adattabile e adatta a nuovi settori applicativi. Non solo al mondo della meccanica, dunque, ma anche altri ambiti che puntano su produzioni di qualità, innovative e sostenibili. La seconda è invece riconducibile alla disponibilità contingente di misure di incentivo governative, quali credito di imposta per acquisto di nuove tecnologie di produzione, tra cui quelle riconducibili al mondo della produzione additiva, e il credito di imposta per l'attività di ricerca e sviluppo, innovazione e design. Con queste premesse, «piùAdditive rappresenterà un'importante opportunità per definire e confermare strategie e investimenti nell'additivo rivolgendosi a tutti i settori applicativi. Quasi fosse uno spin-off di BI-MU». Come area espositiva di una delle più importanti manifestazioni fieristiche internazionali dedicate al

mondo della macchina utensile, piùAdditive potrà beneficiare della presenza di utilizzatori di tutti i principali settori manifatturieri, abituali visitatori di BI-MU, proponendosi di fatto per i player dell'Additive come evento verticalizzato sulle esigenze di qualsiasi ambito industriale, così da materializzare lo slogan che accompagna piùAdditive: "L'evento dell'additivo per l'additivo". Sono molte le aziende interessate a prendere parte a piùAdditive. Ecco alcune testimonianze di player che hanno già aderito e che abbiamo incontrato.

Renishaw, Enrico Orsi, Additive Manufacturing Product Manager



Enrico Orsi, Additive Manufacturing Product Manager di Renishaw



«Produciamo e progettiamo macchine per la produzione additiva di parti in metallo. La tecnologia è quella della fusione laser a letto di polvere, che permette di costruire componenti meccanici ad alte prestazioni. Le nostre soluzioni garantiscono altissima produttività e si differenziano per la forte personalizzazione. In particolare, la nostra filiale italiana è in grado di offrire soluzioni ritagliate su misura, identificando le esigenze specifiche delle aziende clienti che producono in additivo. Crediamo che l'applicazione della fusione laser si possa estendere a nuovi settori proprio in virtù di queste caratteristiche.

D'altra parte, il mercato ci riconosce non

solo un'offerta al top di gamma ma caratteristiche. D'altra parte, il mercato ci riconosce non solo un'offerta al top di gamma ma anche grande sinergia con i nostri altri prodotti e attenzione e ascolto delle esigenze specifiche del cliente. A piùAdditive ci aspettiamo di incontrare aziende in cerca di una nuova visione per il loro futuro. Noi siamo pronti a essere parte attiva di questa visione e a contribuire alla sua realizzazione con le nostre soluzioni».

Prima Additive, Paolo Calefati, Head of Additive Manufacturing and Innovation

«Nata nel 2018 come Business Unit di

Prima Industrie, Prima Additive si occupa di Additive Manufacturing del metallo con due tecnologie - la Powder Bed Fusion e la Direct Energy Deposition - basate sul laser. Il nostro obiettivo è ridurre le barriere all'ingresso di queste tecnologie riducendone i costi, aumentandone l'efficienza e fornendo una serie di servizi ai clienti per consentire loro di sfruttare appieno tutti i benefici dell'Additive applicati al proprio contesto produttivo. Il nostro punto di forza sta nella capacità di guidare i clienti lungo tutto il processo di adozione dell'Additive Manufacturing: siamo trasparenti con quanti vogliono avvicinarsi a questa tecnologia, aiutandoli a capire come passare dalle tecnologie tradizionali all'Additive, individuare le modalità più efficienti per produrre i propri componenti e capire ogni segreto della tecnologia per sfruttarla al meglio. Torneremo a BI-MU, dopo l'esperienza del 2020, con l'obiettivo di presentare importanti innovazioni e incontrare nuovi clienti. Siamo sicuri che piùAdditive non deluderà le nostre aspettative anche perché già nel 2021, nonostante la pandemia, il mercato si è dimostrato vivace e ricettivo, segno che gli imprenditori sono ben disposti a investire per innovare la propria azienda e farla crescere».



Paolo Calefati, Head of Additive Manufacturing and Innovation di Prima Additive